

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**N. 36 DEL 29/06/2026****OGGETTO: SURROGA CONSIGLIERE PROVINCIALE SUBENTRANTE AL CONSIGLIERE PROVINCIALE ALBERTO BARCARO**

L'anno **2026**, addì **29** del mese di **giugno** con inizio alle ore **18:10**, nella Sala Consiliare del palazzo provinciale, si è riunito il Consiglio Provinciale in STRAORDINARIA pubblica in prima convocazione a seguito di formale lettera di convocazione.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale STEFANEA LAURA MARTINA

Presiede l'adunanza il Presidente MARCO MAGRINI.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i Consiglieri:

		Presenti/Assenti
MARCO MAGRINI	PRESIDENTE	Presente
ALESSANDRA AGOSTINI	CONSIGLIERE	Assente
STEFANO BELLARIA	CONSIGLIERE	Presente
MARCO COLOMBO	CONSIGLIERE	Assente
FRANCO COMPAGNONI	CONSIGLIERE	Presente
MICHELE DI TORO	CONSIGLIERE	Presente
SERGIO GHIRINGHELLI	CONSIGLIERE	Presente
GIACOMO IAMETTI	VICE PRESIDENTE	Presente
CARMELO ANTONIO LAURICELLA	CONSIGLIERE	Presente
SILVIO LORENZO MAIOCCHI	CONSIGLIERE	Assente
MATTEO MARCHESI	CONSIGLIERE	Presente
LESLIE GIOVANNI MULAS	CONSIGLIERE	Assente
LUCA PANZERI	CONSIGLIERE	Assente
FABIO PASSERA	CONSIGLIERE	Presente
MATTIA PREMAZZI	CONSIGLIERE	Presente
ENRICO VETTORI	CONSIGLIERE	Presente
Totale presenti		11

Sono altresì presenti, il Dott. Raffaele Buononato Dirigente dell'Area Risorse, l'Arch. Giuseppe Ruffo Dirigente dell'Area Tecnica.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori: Lauricella Carmelo Antonio, Vettori Enrico, Compagnoni Franco

Assenti giustificati: Agostini Alessandra, Mulas Leslie Giovanni

Prima della trattazione dell'argomento in oggetto interviene il Consigliere Ghiringhelli il quale richiama le iniziative promosse dalla Provincia di Varese per il Centenario e propone di affiancare agli eventi celebrativi momenti di approfondimento sulla storia, sulle origini e sul futuro dell'Ente. Ritiene necessario avviare una riflessione sulla concezione della Provincia, valutando se il modello nato nel 1927 sia ancora adeguato o debba essere ripensato alla luce delle attuali esigenze territoriali, infrastrutturali e istituzionali. Invita quindi il Presidente a inserire nel programma dei convegni dedicati a questi temi e distribuisce ai Capigruppo un documento di approfondimento.

Nel frattempo entrano in aula alle ore 18.18 i Consiglieri Colombo e Panzeri, pertanto risultano presenti 13 Consiglieri

Il Presidente Magrini accoglie favorevolmente la proposta del Consigliere Ghiringhelli e informa che, una volta raccolte tutte le iniziative, il programma sarà sottoposto alla Commissione. Riferisce inoltre di aver già proposto all'UPI e al Presidente Antonelli di organizzare un convegno sulla riforma delle Province, con il coinvolgimento di esperti e personalità istituzionali, per approfondire la storia della Provincia di Varese e favorire una riflessione sul futuro degli enti locali. Evidenzia che la Lombardia ha mantenuto un ruolo significativo per le Province, soprattutto nei settori della viabilità e dell'edilizia scolastica, ma sottolinea la necessità di maggiori risorse finanziarie e della possibilità di assumere nuovo personale. Conclude affermando che il dibattito dovrebbe estendersi alla riforma complessiva degli enti locali, affrontando temi quali il ruolo dei Comuni, delle Comunità Montane, la frammentazione amministrativa e la collaborazione interregionale, ad esempio per la valorizzazione del Lago Maggiore e l'accesso a finanziamenti condivisi.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" e, in particolare, il comma 78 dell'articolo unico, il quale prevede che:

"I seggi che rimangono vacanti per qualsiasi causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o di consigliere di un comune della provincia, sono attribuiti ai candidati che, nella medesima lista, hanno ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata. Non si considera cessato dalla carica il consigliere eletto o rieletto sindaco o consigliere di un comune della provincia";

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 17/10/2024 ad oggetto: "Elezione del Consiglio Provinciale del 29/09/2024 – Convalida degli eletti";

Richiamata altresì la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 04/03/2025 ad oggetto: "Surroga del Consigliere Provinciale subentrante al Consigliere Provinciale Pierluigi Gilli";

Visto l'art. 20, commi 2 e 3, dello Statuto Provinciale, che dispone:

- comma 3: *"Fatti salvi i casi di scioglimento previsti dalla legge, il Consiglio procede alla surrogazione dei consiglieri cessati dalla carica entro 10 giorni dall'efficacia della cessazione";*

Preso atto che, a seguito delle ultime elezioni amministrative (del 24 e 25 maggio 2026 e del 7 e 8 giugno 2026) e la conseguente proclamazione degli eletti del Comune di Somma Lombardo (del 12/06/2026), il consigliere. Barcaro Alberto risulta cessato dalla carica di consigliere comunale, con conseguente venir meno del requisito previsto per l'esercizio della carica di consigliere provinciale;

Esaminato il verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale della Provincia di Varese relativo alle elezioni provinciali del 29 settembre 2024, dal quale risulta che, a seguito dello scorrimento dell'elenco dei non eletti della lista n. 1 "La Provincia al Centro – Civici Moderati Popolari", il candidato che ha ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata risulta essere:

- Andrea Di Salvo – cifra individuale ponderata: 2123;

Esaminata altresì la dichiarazione resa dal Sig. Andrea Di Salvo in merito all'insussistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità e inconfiribilità all'assunzione della carica di Consigliere Provinciale, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 31305 del 25/06/2026;

Dato atto che nessuno dei presenti ha eccepito la sussistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità o inconferibilità di cui agli artt. 60 e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Ritenuto pertanto di procedere all'attribuzione del seggio vacante al Sig. Andrea Di Salvo;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente dell'Area Presidenza, Segreteria e Direzione Generale – Settore Organizzazione e Segreteria, Dott.ssa Stefanea Laura Martina;

Il Presidente pone in votazione la proposta di surroga del Consigliere Provinciale Alberto Barcaro con il Sig. Andrea Di Salvo;

Con voto elettronico favorevole unanime n. 13 Consiglieri

Assenti all'atto della votazione n. 3 Consiglieri: Agostini, Maiocchi, Mulas.

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla surroga del Consigliere Provinciale Alberto Barcaro con il Sig. Andrea Di Salvo;
2. di dare atto dell'insussistenza nei confronti del Sig. Andrea Di Salvo di cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità e inconferibilità ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e del D.lgs. n. 39/2013, convalidandone conseguentemente l'elezione a Consigliere Provinciale;
3. di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Successivamente,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la proposta del Presidente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di garantire la continuità e la piena composizione dell'organo consiliare, secondo quanto previsto dalla legge;

Con voto elettronico favorevole unanime n. 13 Consiglieri

Assenti all'atto della votazione n. 3 Consiglieri: Agostini, Maiocchi, Mulas.

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000

Il Presidente invita i presenti a rivolgere un applauso di benvenuto al neo Consigliere Di Salvo e gli cede la parola per un breve intervento di presentazione.

Il Consigliere Di Salvo si presenta al Consiglio con un breve discorso, il cui contenuto viene di seguito riportato:

"Buona sera a tutti grazie Presidente. In effetti mi preme dire qualche parola per l'occasione e presentarmi nel migliore dei modi a tutti anche a chi ancora non mi conosce. Un insediamento che francamente arriva inaspettato e che non era certo scontato e che mi richiama i momenti della campagna elettorale e ai motivi che avevano portato alla candidatura e a collaborare per la creazione della Provincia al centro e al sostegno al Presidente e che riflette chiari i segni di una appartenenza a due realtà di uguale importanza ad un partito ovviamente, azione che oggi raggiunge un traguardo importante di rappresentanza in una istituzione così di rilievo e in un contesto di governo della provincia animato dalle forze riformiste e centriste, quale è quanto agio in questo ovviamente, ma anche la

realità amministrativa dei miei territori di appartenenza . Cairate il mio paese centro e crocevia tra il Seprio e la Valle Olona che oggi trovano un alleato in più per essere rappresentati. Un territorio che a questa provincia da molto e che molto ancora può dare e molto ancora può rappresentare.

A tutto questo mi approccio con molto entusiasmo ma anche con grande umiltà sapendo infatti che più che da una esperienza di governo arrivo da una lunga esperienza di minoranza. Battute a parte mi presento così perché voglio sottolineare il fatto che proprio questa esperienza di minoranza mi ha consentito negli anni di sviluppare una capacità di ascolto e dialogo trasversale e sviluppare una sensibilità per le istituzioni che va oltre ogni appartenenza, elementi essenziali per qualsiasi tentativo di buona politica soprattutto per le caratteristiche che oggi questo livello istituzionale rappresenta.

È quindi con questo spirito che mi metto al servizio di questa maggioranza a cui rinnovo la mia stima e fiducia al Presidente Magrini che ringrazio di cuore per l'accoglienza e la fiducia che mi sta dando. Al capogruppo Marchesi e a tutto il consiglio e anche agli impiegati che ogni giorno portano il loro contributo prezioso e che mi stanno accogliendo con grande disponibilità, porgo un ringraziamento speciale di buon auspicio e collaborazione per continuare nel lavoro di supporto per le amministrazioni dei nostri comuni, siano sempre più centrali e per il territorio di questa amata provincia.

Infine, un grazie agli amici di sempre che in queste settimane mi stanno supportando con i loro preziosi consigli (Paolo e Martina, Fra Pietro e Lidia, Anna) alla mia famiglia senza cui oggi non sarei qui e al mio partito un ringraziamento sincero al segretario Binaghi a quello regionale Benzoni al segretario Calenda che non hanno mancato di farmi sentire la vicinanza e in particolare all'amico Matteo con cui si condividono gli orizzonti che la politica deve avere e si deve dare come obiettivo. Un pensiero anche all'amico Giancarlo che oggi sarebbe molto contento.

Con profondo Spirito (Francescano) grazie e buon lavoro a tutti."

Il Presidente Magrini porge di nuovo il benvenuto al Consigliere Di Salvo e gli rivolge gli auguri di buon lavoro, auspicando che l'esperienza in Consiglio sia proficua. Evidenzia di avergli già affidato l'approfondimento di alcuni temi di rilievo, anche in considerazione della sua esperienza amministrativa. Sottolinea, inoltre, come il suo approccio improntato alla trasversalità e alla collaborazione, già dimostrato nell'ambito del proprio Comune, rappresenti un elemento positivo per i lavori del Consiglio.

Il Consigliere Marchesi porge il benvenuto al Consigliere Di Salvo in Consiglio Provinciale e all'interno del proprio Gruppo consiliare. Comunica inoltre che il Gruppo si è ricostituito nella sua composizione originaria, con il rientro del Consigliere Premazzi, tornando così a essere formato da cinque membri. Sottolinea che tale scelta è di natura prettamente politica, anche in vista delle future consultazioni elettorali.

Il Consigliere Colombo si unisce al benvenuto rivolto al Consigliere Di Salvo e chiede chiarimenti in merito all'eventuale conferimento di deleghe.

Il Presidente Magrini precisa che il decreto di delega seguirà necessariamente l'approvazione della surroga, anticipando tuttavia che tra gli incarichi da attribuire vi sarà con ogni probabilità quello relativo alle GEV.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
MARCO MAGRINI

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANEA LAURA MARTINA